



R6 ERRESEI TREVI

Versione 2 / EU
102000018775

1/11

Data di revisione: 26.11.2018
Data di stampa: 26.11.2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale R6 ERRESEI TREVI
Codice prodotto (UVP) 79045980

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer AG
Kaiser-Wilhelm-Allee 1
51373 Leverkusen
Germania

Telefax +49(0)2173-38-7394

Dipartimento responsabile Substance Classification & Registration
+49(0)2173-38-3409 (solamente durante l'orario di lavoro)
E-Mail: BCS-SDS@bayer.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza Linea (telefono) Globale di risposta in caso di Emergenza (24 ore su 24)
+1 (760) 476-3964 (Company 3E for Bayer AG, Crop Science Division)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Lesioni oculari gravi: Categoria 1
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Fosetyl Alluminio
- Fenamidone
- Iprovalicarb



R6 ERRESEI TREVI

Versione 2 / EU
102000018775

2/11

Data di revisione: 26.11.2018
Data di stampa: 26.11.2018



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P305 + P351
+ P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Polvere bagnabile a film di PVA idrosolubile (WP-SB)
FOSETYL-ALUMINIUM 52% +FENAMIDONE 4% +IPROVALICARB 4,8%

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Fosetyl Alluminio	39148-24-8 254-320-2	Eye Dam. 1, H318	52,0000
Fenamidone	161326-34-7	Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Acute 1, H400	4,0000
Iprovalicarb	140923-17-7	Non classificato	4,8000
Alcooli etossilati (C12-15)	68131-39-5 500-195-7	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 3, H412	$\geq 2,5 - \leq 25,0$
Alcoli, C11-14-iso-, arricchiti in C13	68526-86-3 271-235-6	Aquatic Acute 1, H400	$\geq 0,25 - \leq 2,5$
Docusato sodico	577-11-7 209-406-4 01-2119491296-29-xxxx	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315	$\geq 1 - \leq 5$



R6 ERRESEI TREVI

Versione 2 / EU
102000018775

3/11

Data di revisione: 26.11.2018

Data di stampa: 26.11.2018

Poliarilfenol etossilato	99734-09-5	Aquatic Chronic 3, H412	>= 1 – <= 25,0
Caolino	1332-58-7 310-194-1	Non classificato	>= 1
Silice sintetica amorfa	112926-00-8 231-545-4 01-2119379499-16-xxxx	Non classificato	>= 1
Idrossibenzensolfonato di sodio	1300-51-2 215-087-2	Eye Dam. 1, H318	>= 0,1 – <= 2,5

Ulteriori informazioni

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Se l'irritazione dell'occhio o arrossamento persiste, visitare un oculista.
Ingestione	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Possono manifestarsi i seguenti sintomi: Il prodotto causa irritazione agli occhi, alla pelle e alle mucose.
----------------	--

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.
--------------------	---

**R6 ERRESEI TREVI**Versione 2 / EU
102000018775

4/11

Data di revisione: 26.11.2018

Data di stampa: 26.11.2018

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Idonei** Schiuma, Anidride carbonica (CO₂), Polvere asciutta**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso di incendio si possono liberare:., Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di fosforo**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.**Ulteriori Informazioni** Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni** Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.**6.2 Precauzioni ambientali** Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****Metodi di bonifica** Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.**6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.**Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

**R6 ERRESEI TREVI**Versione 2 / EU
102000018775

5/11

Data di revisione: 26.11.2018

Data di stampa: 26.11.2018

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Fosetyl Alluminio	39148-24-8	5 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Fenamidone	161326-34-7	1 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Iprovalicarb	140923-17-7	0,36 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 4) in conformità alla norma EN149FFP1 o equivalente. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano lavati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camicie in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione

**R6 ERRESEI TREVI**Versione 2 / EU
102000018775

6/11

Data di revisione: 26.11.2018

Data di stampa: 26.11.2018

contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	polvere
Colore	bianco tendente al beige
Odore	caratteristico/a
Densità apparente	0,313 - 0,323 g/ml (libero)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Fosetyl Alluminio: log Pow: -2,1 Iprovalicarbe: log Pow: ca. 3,19 (20 °C) Fenamidone: log Pow: 2,8

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Decomposizione termica 200 °C
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Monossido di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di fosforo

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità acuta per inalazione Non rilevante a causa del basso sviluppo di polveri.
Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg



R6 ERRESEI TREVI

Versione 2 / EU
102000018775

7/11

Data di revisione: 26.11.2018
Data di stampa: 26.11.2018

cutanea	Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Corrosione/irritazione cutanea	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Grave irritazione agli occhi. (Su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante. (Porcellino d'India) OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Fosetyl Alluminio: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Iprovalicarbe: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Fenamidone: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Fosetyl Alluminio non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Iprovalicarbe non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Fenamidone non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Fosetyl Alluminio non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Iprovalicarbe non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Fenamidone non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Fosetyl Alluminio non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
Iprovalicarbe non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
Fenamidone non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Fosetyl Alluminio non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Iprovalicarbe non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Fenamidone non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Fosetyl Alluminio non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.
Iprovalicarbe non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.
Fenamidone non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ulteriori Informazioni

Nessuna ulteriore informazione tossicologica è disponibile.

**R6 ERRESEI TREVI**Versione 2 / EU
102000018775

8/11

Data di revisione: 26.11.2018

Data di stampa: 26.11.2018

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)) 7,5 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 0,52 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)) 20 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Fosetyl Alluminio: biodegradabile rapidamente Iprovalicarbe: Biodegradabile non rapidamente Fenamidone: Biodegradabile non rapidamente
Koc	Fosetyl Alluminio: Koc: 0,1 Iprovalicarbe: Koc: 106 Fenamidone: Koc: 387

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Fosetyl Alluminio: Non si bio-accumula. Iprovalicarbe: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 10 Non si bio-accumula. Fenamidone: Non si bio-accumula.
-------------------------	---

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Fosetyl Alluminio: Molto mobile nei terreni Iprovalicarbe: Moderatamente mobile nei terreni Fenamidone: Moderatamente mobile nei terreni
---------------------------	--

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB	Fosetyl Alluminio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Iprovalicarbe: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Fenamidone: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
-------------------------------	--

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari	Non ci sono altri effetti da segnalare.
--	---

**R6 ERRESEI TREVI**Versione 2 / EU
102000018775

9/11

Data di revisione: 26.11.2018
Data di stampa: 26.11.2018**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MISCELA DI FENAMIDONE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (FENAMIDONE MIXTURE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (FENAMIDONE MIXTURE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori



R6 ERRESEI TREVI

Versione 2 / EU
102000018775

10/11

Data di revisione: 26.11.2018
Data di stampa: 26.11.2018

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE _x	Concentrazione efficace di x %
CI _x	Concentrazione di inibizione di x %
CL _x	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL _x	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



R6 ERRESEI TREVI

Versione 2 / EU
102000018775

11/11

Data di revisione: 26.11.2018
Data di stampa: 26.11.2018

OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione dei pericoli Componenti pericolosi

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.